



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2022 APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2022	E	Nr. Progr.	18
		Data	31/05/2022
		Seduta Nr.	4

In data TRENTUNO del mese di MAGGIO dell'anno DUEMILAVENTIDUE alle ore 18:20 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATTILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Carletti Chiara		X
Trinari Silvana	X	
Mencolini Cristina	X	
Bussolini Valter	X	
Nucciarelli Lucia	X	
Vaccari Marzio		X
Rastelli Terdelinda		X
FERRONI ANDREA		X
Ciotti Fausto		X
TOTALE	8	5

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Trinari Silvana che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Violini Elena che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:

CARLETTI CHIARA; VACCARI MARZIO; RASTELLI TERDELINDA; FERRONI ANDREA

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2022 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2022

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA L'Assessore Spaccini: dopo i ringraziamenti alla Giunta Comunale ed agli uffici, evidenzia che il PEF prevede una riduzione della spesa di €. 30.000,00 rispetto all'anno 2021 e sottolinea che il Comune di Torgiano è uno dei pochi dell'ambito che ha conseguito una riduzione;

IL SINDACO chiarisce che il risultato esposto dall'Assessore Spaccini è frutto di un lavoro continuo, partito sin dall'anno 2009, che ha portato ad un aumento della raccolta differenziata dal 28% al 73%, e precisa che l'introduzione della tariffazione puntuale, a tal fine, è stata importante e ha dato i suoi frutti;

IL VICE SINDACO Persia esprime orgoglio per quanto realizzato ed evidenzia l'importanza della comunicazione, ritenendo che l'attuale maggioranza tenda ad operare senza parlare molto, si rammarica che in questa seduta non sia presente la minoranza per poter condividere questo risultato;

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, - n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI inoltre,

- la Legge 481/1995 "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità". Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" che come indicato all'art. 1, comma 1, ha introdotto disposizioni con "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, di seguito denominati "servizi", nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo." Pertanto "Il sistema tariffario deve altresì armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:
 - "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
 - "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale [ATO] per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
 - "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021", ed in particolare l'art. 6, rubricato "Procedure di approvazione", che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore (comprendente il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed il Comune per la parte del servizio gestita in economia) secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato "... dall'Ente

territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

- la deliberazione Arera n. 444 in pari data, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani, in vigore dal 1^a aprile 2020 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, avente per oggetto “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*” prevedendo al punto 2.4 che nelle more dell’approvazione del Piano da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai Comuni con riferimento ai piani economico-finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

RICHIAMATE le “*Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...*” nelle quali viene dato atto che “*... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l’uso dei fabbisogni standard di cui all’art.1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...*”;

RICHIAMATO, altresì, in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO l’art. 57 bis del D.L. n. 124/2019, convertito dalla L. n. 157/2019, che prevede al comma 1 lett. b) l’inserimento nell’art. 1 della L. 147/2013 del seguente comma 683-bis: «*In considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l’anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 e all’articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati* »;

VISTI all’Art.3 del D.L. 28 dicembre 2021 n.228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15, i commi:

- 5-quinquies con il quale è stato stabilito che: “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*”.

- 5-sexiesdecies, secondo cui “*Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all’articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell’interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, e’ prorogato al 31 maggio 2022*”;

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 8 del 10 febbraio 2022;

RICHIAMATO il successivo articolo 13 comma 5-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (cosiddetto “Sostegni-ter”), convertito con Legge 28 marzo 2022 n. 25, secondo cui “*In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all’articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli*

enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”.

RITENUTO pertanto di poter procedere alla adozione del PEF ed alla approvazione delle tariffe TARI 2022 entro la scadenza prorogata per l’approvazione dei Bilanci di Previsione fissata al 31 maggio c.a.;

VISTA la nota pervenuta via pec prot. 5928/2022 (allegato A) con cui l’Ente territorialmente competente A.U.R.I. (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico ex L.R. 11/2013) ha comunicato l’avvenuta approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF d’ora in poi) TARI 2022/2025 per il Comune di Torgiano mediante Deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/05/2022 relativa ai PEF dei Comuni del Sub Ambito n. 2 , elaborati secondo il metodo definito da ARERA con delibera n. 363/2021/R/RIF (c.d. MTR-2) e così validati ai sensi dell’art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013;

PRESO ATTO che in base al PEF 2022 deliberato da A.U.R.I., riportato in dettaglio nell’allegato A, gli importi risultano così rideterminati:

- il totale dei “Costi Efficienti “MTR 2021 è pari a €. 1.224.057 ed è inferiore alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, cosiddetto “Tetto ai costi ammissibili del PEF” in applicazione del Metodo tariffario ARERA ex Del.443/2020:

Comune di Torgiano	Importi
Totale “Costi Efficienti “ MTR 2022	1.191.113
di cui: quota parte Gestore	1.053.783
quota parte Comune (IVA inclusa)	137.330
PEF 2021 – Approvato	1.224.057
Fattore Rho – Incremento % del PEF 2021 sul PEF 2020 (Tetto alle entrate tariffarie)	1.50%
Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, cosiddetto “Tetto ai costi ammissibili del PEF”	1.191.113

- la ripartizione tra costi fissi e costi variabili del totale dei “Costi efficienti” MTR -2 è la seguente:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2022 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	1.191.113
Costi Variabili PEF2022 - Tv	686.226
Costi Fissi PEF2022 - Tf	504.887

DATO ATTO che pertanto l’importo complessivo da sottoporre a entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e non domestiche TARI ammonta per il 2022 a €. 1.191.113 così ripartita tra Gestore e Comune considerando l’ammontare dell’IVA dovuta pari a €.105.378:

- €. 1.159.161 quota riconosciuta al gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti IVA inclusa;

- €. 31.952 quota di costi riconosciuti al Comune per la parte di servizio gestito in economia (CARC Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso) pari a €. 20.954 per la componente a conguaglio relativa ai costi fissi pari a €. 534 e per gli accantonamenti a Fondo Crediti Dubbia Esigibilità pari a €. 10.464;

PRESO ATTO che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 secondo cui "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio".

CONSIDERATO l'art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 secondo cui:

"Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente."

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1.4 della determina n. 2/2020 ARERA, dal PEF totale di € 1.191.113 va sottratto il seguente importo di € 3.305, da finanziare con il contributo MIUR (stima su erogazione 2021);

RILEVATO che il PEF finale al netto delle detrazioni e sul quale emettere il ruolo TARI a carico dei contribuenti, così come riportato nell'allegato A, ammonta a €. 1.187.808, da ripartire tra costi fissi e costi variabili come indicato nella seguente tabella, ritenendo di dover portare in detrazione il contributo MIUR in base alla incidenza dei costi fissi e dei costi variabili stessi:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2022 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	1.187.808
Costi Variabili PEF2022 - Tv	684.297
Costi Fissi PEF2022 - Tf	503.511

VISTO il vigente Regolamento Comunale TARI a Misura approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 29 giugno 2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 19/05/2022 avente per oggetto "Adozione Piano Finanziario (PEF) 2022 e approvazione delle tariffe TARI a Misura - Anno 2022";

RITENUTO pertanto di procedere alla determinazione delle tariffe per la Tassa Rifiuti a Misura relative all'anno 2022;

PRESO ATTO della relazione pervenuta il 19 maggio 2022 ns. Prot. n. 5855 contenente la simulazione delle tariffe TARI a misura effettuata in applicazione del Regolamento e della normativa vigente da parte di GESENU SpA nell'ambito dell'affidamento dell'attività di supporto specialistico per l'attivazione della TARI Puntuale a partire dal 1° gennaio 2020, stabilito con Determinazione Dirigenziale n.89 del 27/02/2020, in carico alla GEST srl, già gestore del servizio di gestione integrata di rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 5 del vigente contratto stipulato il 9/12/2009, di cui al repertorio n.117137 Raccolta n.3626, integralmente riportata nell'allegato B);

RICHIAMATI i seguenti contenuti salienti dei presupposti della simulazione tariffaria contenuti nella relazione allegata (B), secondo cui :

- 1) nel Comune di Torgiano risultano attive a tutt'oggi per il 2022 n. **3.760**, di cui **3.187** domestiche e **573** non domestiche (nel 2021 erano n. 3.519 di cui n.2.991 domestiche e n.528 non domestiche);
- 2) la produzione di rifiuto secco residuo prevista per l'anno 2022, è di **kg 669.800** (stima ottenuta mediante una proiezione in dodicesimi dei kg registrati nei primi mesi dell'anno) a fronte di una previsione per l'anno 2021 di Kg. 700.575;
- 3) la simulazione è stata effettuata considerando l'importo da sottoporre a gettito pari a €. 1.187.808,00;
- 4) i costi sono stati ripartiti tra quelli fissi nella misura del 42,39% quelli variabili nella misura del 57,61% ai fini della determinazione della quota di Tariffa Fissa e della quota di Tariffa Variabile;

5) il gettito delle utenze domestiche è stato indicato nella misura del 59,62%;

6) nel sistema introdotto dal 1° gennaio 2020 della TARI a Misura l'attribuzione della Tariffa Variabile (TV) è stata suddivisa in due quote:

- TV1: quota della parte variabile della tariffa calcolata con il metodo del DPR 158/99 (coefficienti kb e kd);
- TV2: quota della parte variabile della tariffa commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, calcolata sulla base dei volumi di conferimento del rifiuto indifferenziato;
- la quota di gettito da finanziare con la Tariffa Variabile 2 nel 2022 è pari a €. 50.000,00 (a fronte di una quota di €. 40.000,00 per il 2021);

RILEVATO che l'esito della simulazione individua le seguenti Tariffe:

a) Tariffe Fissa e Variabile 1, in grado di produrre un gettito di € 1.137.808:

Utenze domestiche

Sottocategoria	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,65	80,77	0,86	1,00
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,71	145,38	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,77	161,53	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,83	177,69	1,10	2,20
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,88	258,46	1,17	3,20
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,93	298,84	1,23	3,70

Utenze non domestiche

Sottocat	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	0,68	0,43	3,98
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47	0,61	0,39	3,60
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,93	1,23	0,78	7,20
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,44	0,58	0,37	3,39
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,01	1,31	0,84	7,68
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,67	3,51	2,23	20,54
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,14	2,81	1,79	16,47
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,65	3,47	2,21	20,33
10	OSPEDALI	0,98	1,29	0,82	7,55
11	UFFICI E AGENZIE	2,65	3,01	2,21	17,62
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,54	2,02	1,29	11,84
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,19	2,88	1,83	16,89
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,24	2,93	1,87	17,17
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,54	2,02	1,29	11,85
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,29	0,85	1,08	4,95
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,88	2,47	1,57	14,45
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,78	2,33	1,49	13,65
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,11	1,98	1,76	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,60	2,10	1,34	12,30
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,58	2,08	1,32	12,15
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,11	4,09	2,60	23,94
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,87	3,78	2,40	22,14
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,82	1,93	3,19	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,64	4,79	3,04	28,02
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,78	2,34	1,49	13,70
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,05	5,32	3,38	31,12
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,76	2,31	1,47	13,51
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,17	5,47	3,48	32,00
30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	0,89	1,16	0,74	6,80

b) alla Tariffa Variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono stati attribuiti €. 50.000,00 da ricoprire, applicando un costo al litro (€/kg) calcolato suddividendo l'importo complessivo della TV2 per i kg di secco residuo stimati per il 2022, e moltiplicando il costo unitario ottenuto per il peso specifico, oggetto di continue indagini, previsto per il 2022 pari a 0,09) ottenendo l'importo unitario in €/l di **0,00672**, secondo il seguente prospetto di calcolo:

TOTALE KG RIFIUTO SECCO RESIDUO	669.800
TOTALE PEF - MIUR €	€. 1.187.808,00
DI CUI COSTI VARIABILI	€. 682.920,00
PESO SPECIFICO	0,09
% PESO COSTI VARIABILI	57,61%
QUOTA VARIABILE 2	€. 50.000
COSTO AL KILOGRAMMO	0,074649149
TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO (KG / PESO SPECIFICO)	7.442.222,22
COSTO AL LITRO (QUOTA VARIABILE 2 / TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO)	0,00672

c) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Comunale per la TARI a Misura;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 21, 23, 24 del Regolamento, per l'applicazione della TARI a misura 2022 sono previste riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche che provvedono a smaltire in proprio mediante autonomo avvio al riciclo o compostaggio;

STABILITO che:

- che il saldo degli avvisi di pagamento da calcolarsi in base agli svuotamenti effettuate dagli utenti nell'anno, sarà emesso con scadenza 31/03/2023, alle tariffe sopra indicate, e determinato rispetto all'importo già inviato in sede di acconto, pari all'84% delle tariffe 2021.
- di fissare la scadenza della 3° ed ultima rata 2022 al 31/03/2022 al fine di consentire le elaborazioni necessarie ai conguagli dovuti a seguito dell'attivazione della Tariffa a Misura e delle ulteriori riduzioni e rettifiche;

RITENUTO che per l'anno 2022 il numero delle rate sarà pari a tre e le rispettive scadenze per il pagamento della TARI debbano essere così stabilite:

- 1° rata: 20 luglio 2022;

- 2° rata: 20 ottobre 2022;

emesse applicando una percentuale per il calcolo pari all'84% delle tariffe 2021;

- 3° rata a saldo: 31 marzo 2023;

RITENUTO di stabilire al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 22 "RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE" del Regolamento TARI, le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula $(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$ in cui: P.T.R. = peso totale rifiuti avviati a recupero nell'anno, Kd= coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno, Mq= superficie soggetta a TARI, le seguenti percentuali di riduzione:

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

VISTO il T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000, ed in particolare l'art.42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

ACQUISITO il parere n.6509 del 30.05.2022 espresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito L.213/201;

Con votazione favorevole espressa all'unanimità per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** il Piano Economico Finanziario 2022 approvato, in coerenza con le previsioni MTR-2 dall'A.U.R.I. nell'Assemblea dei Sindaci del 18 maggio c.a. con deliberazione n... ;
- 3) **DI DETERMINARE**, per tutte le argomentazioni e motivazioni meglio espresse nella parte narrativa e da intendersi qui integralmente riportate e contenute negli Allegati A e B, preso atto dei risultati espressi dal Piano Economico Finanziario 2022 di cui al punto precedente, con efficacia dal 1° gennaio 2022 e con riferimento all'anno 2022 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti,:

Utenze domestiche

Sottocategoria	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,65	80,77	0,86	1,00
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,71	145,38	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,77	161,53	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,83	177,69	1,10	2,20
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,88	258,46	1,17	3,20
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,93	298,84	1,23	3,70

Utenze non domestiche

Sottocat	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	0,68	0,43	3,98
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47	0,61	0,39	3,60
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,93	1,23	0,78	7,20
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,44	0,58	0,37	3,39
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,01	1,31	0,84	7,68
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,67	3,51	2,23	20,54
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,14	2,81	1,79	16,47
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,65	3,47	2,21	20,33
10	OSPEDALI	0,98	1,29	0,82	7,55
11	UFFICI E AGENZIE	2,65	3,01	2,21	17,62
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,54	2,02	1,29	11,84
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,19	2,88	1,83	16,89
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,24	2,93	1,87	17,17
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,54	2,02	1,29	11,85
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,29	0,85	1,08	4,95
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,88	2,47	1,57	14,45
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,78	2,33	1,49	13,65
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,11	1,98	1,76	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,60	2,10	1,34	12,30
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,58	2,08	1,32	12,15
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,11	4,09	2,60	23,94
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,87	3,78	2,40	22,14
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,82	1,93	3,19	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,64	4,79	3,04	28,02
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,78	2,34	1,49	13,70
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,05	5,32	3,38	31,12
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,76	2,31	1,47	13,51
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,17	5,47	3,48	32,00
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,89	1,16	0,74	6,80

4) DI STABILIRE che:

a) alla Tariffa Variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono attribuiti € 50.000,00, ottenendo un valore unitario in €/l 0,00672 in base ai seguenti parametri e calcoli:

TOTALE KG RIFIUTO SECCO RESIDUO	669.800
TOTALE PEF - MIUR €	€. 1.187.808,00
DI CUI COSTI VARIABILI	€. 682.920,00
PESO SPECIFICO	0,09
% PESO COSTI VARIABILI	57,61%
QUOTA VARIABILE 2	€. 50.000
COSTO AL KILOGRAMMO	0,074649149
TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO (KG / PESO SPECIFICO)	7.442.222,22

COSTO AL LITRO (QUOTA VARIABILE 2 / TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO)	0,00672
---	---------

b) per le utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Comunale per la TARI a Misura;

5) DI DISPORRE che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2022 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

6) DI STABILIRE per l'anno 2022 il numero delle rate è stabilito pari a tre e le rispettive scadenze per il pagamento della TARI sono fissate come segue:

1° rata: 20 luglio 2022;

2° rata: 20 ottobre 2022;

emesse applicando una percentuale per il calcolo pari all'84% delle tariffe 2022;

3° ed ultima rata (saldo): 31/03/2023;

7) DI STABILIRE al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 22 "RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE" del Regolamento TARI, le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula $(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$ in cui: P.T.R. = peso totale rifiuti avviati a recupero nell'anno, Kd= coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno, Mq= superficie soggetta a TARI, le seguenti percentuali di riduzione:

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

8) DI DISPORRE la trasmissione in via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale al massimo entro la data prevista per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Finanze;

9) DI DISPORRE la trasmissione in via telematica del presente provvedimento ad AURI entro ai fini dell'invio ad ARERA dell'intera documentazione relativa a ciascun Comune entro i tempi che saranno richiesti;

10) DI DICHIARARE, con ulteriore voto favorevole espresso all'unanimità, stante l'urgenza di applicare le tariffe, questo atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.



COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato

UFFICIO/SERVIZIO: *Bilancio*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA C.C. n.18 del 31/05/2022

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2022 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2022

L'ISTRUTTORE: MARCHEGIANI IVANA _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Torgiano, 23/05/2022

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Torgiano, 23/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Zampolini Rita



Allegato alla relazione - PEF 2022-25 MTR ARERA

Approfondimento dei parametri tecnico-economici relativi alla costruzione del PEF2022.
Ulteriori dettagli sono disponibili nel Tool di calcolo Arera, predisposto per singolo Comune

Rif. interno AURI n°

S2.22

Rif	Comune	Torgiano
TQRIF	Scelta SCHEMA di riferimento Qualità TQRIF (Del. 15/22 Arera)	I

Quadro di sintesi PEF 2022

A	Totale "Costi Efficienti" MTR 2022 prima dell'applicazione del tetto	1.191.113
	PEF 2021 - Approvato	1.224.057
	di cui costi variabili	433.077
	di cui costi fissi	790.980
	Fattore rho - Incremento % del PEF2022 sul PEF2021 (per definizione "tetto alle entrate tariffarie")	1,50%
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita. E' il c.d. "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	1.191.113
A-B	Della costi "MTR 2022" e "Tetto Entrate Tariffarie": costi sopra-tetto, non riconosciuti	-
C	PEF 2022 FINALE al lordo delle detrazioni	1.191.113
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	686.226
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	504.888
D	Detrazioni	
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile	3.305
	Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa	-
E	PEF 2022 FINALE al netto delle detrazioni (RUOLO TARI)	1.187.808
	Costi Variabili PEF2022 - Tv	682.920
	Costi Fissi PEF2022 - Tf	504.888
Nei fogli allegati sono disponibili i seguenti approfondimenti:		
Foglio 1	Schema di sintesi PEF2022-25 - Rif. Allegato 1 alla Determinazione n. 363/2021 per gli anni dal 2022 al 2025	E' il prospetto ufficiale per ARERA, parte finale del TOOL Arera
Foglio 2	Prospetto con evidenza delle scelte dei parametri ETC	Approfondimento sui parametri di sharing, coeff. Gamma e altri parametri ETC

	2022				2023				2024				2025			
	Capitolo/Integrale															
Costi del personale e stipendio dei richiedenti, adempimenti, CTF	45.543	45.543	44.679	44.679	45.543	44.679	44.679	44.679	44.679	45.543	44.679	44.679	44.679	44.679	44.679	
Costi del personale di trattamento e ammortamento dei mutui unificati CTS	116.541	116.541	137.347	137.347	116.541	137.347	137.347	137.347	137.347	116.541	137.347	137.347	137.347	137.347	137.347	
Costi del personale di gestione e gestione dei mutui unificati CTR	213.493	213.493	220.417	220.417	213.493	220.417	220.417	220.417	220.417	213.493	220.417	220.417	220.417	220.417	220.417	
Costi del personale di gestione e gestione dei mutui unificati CTD	243.020	243.020	348.495	348.495	243.020	348.495	348.495	348.495	348.495	243.020	348.495	348.495	348.495	348.495	348.495	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT																
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	26.874	26.874			26.874					26.874						
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	443	443	2.043	2.043	443	2.043	2.043	2.043	2.043	443	2.043	2.043	2.043	2.043	2.043	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	177	177	825	825	177	825	825	825	825	177	825	825	825	825	825	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	45.931	45.931	74.482	74.482	45.931	74.482	74.482	74.482	74.482	45.931	74.482	74.482	74.482	74.482	74.482	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	20.210	20.210	32.272	32.272	20.210	32.272	32.272	32.272	32.272	20.210	32.272	32.272	32.272	32.272	32.272	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	31.443	31.443	1.035	1.035	31.443	1.035	1.035	1.035	1.035	31.443	1.035	1.035	1.035	1.035	1.035	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	62.364	62.364	71.878	71.878	62.364	71.878	71.878	71.878	71.878	62.364	71.878	71.878	71.878	71.878	71.878	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	623.841	623.841	718.376	718.376	623.841	718.376	718.376	718.376	718.376	623.841	718.376	718.376	718.376	718.376	718.376	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	135.348	135.348	48.119	48.119	135.348	48.119	48.119	48.119	48.119	135.348	48.119	48.119	48.119	48.119	48.119	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	14.642	20.935	60.049	60.049	14.642	20.935	60.049	60.049	60.049	14.642	20.935	60.049	60.049	60.049	60.049	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	127.152	127.152	115.445	115.445	127.152	115.445	115.445	115.445	115.445	127.152	115.445	115.445	115.445	115.445	115.445	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	32.959	32.959	39.234	39.234	32.959	39.234	39.234	39.234	39.234	32.959	39.234	39.234	39.234	39.234	39.234	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	174.153	20.935	194.750	194.750	174.153	20.935	194.750	194.750	194.750	174.153	20.935	194.750	194.750	194.750	194.750	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	49.467	49.467	58.729	58.729	49.467	58.729	58.729	58.729	58.729	49.467	58.729	58.729	58.729	58.729	58.729	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	14.530	10.444	24.995	24.995	14.530	10.444	24.995	24.995	24.995	14.530	10.444	24.995	24.995	24.995	24.995	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	14.530	14.530	31.701	31.701	14.530	31.701	31.701	31.701	31.701	14.530	31.701	31.701	31.701	31.701	31.701	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	18.530	18.530	25.351	25.351	18.530	25.351	25.351	25.351	25.351	18.530	25.351	25.351	25.351	25.351	25.351	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT																
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	13.214	13.214	19.084	19.084	13.214	19.084	19.084	19.084	19.084	13.214	19.084	19.084	19.084	19.084	19.084	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	5.548	5.548	2.711	2.711	5.548	2.711	2.711	2.711	2.711	5.548	2.711	2.711	2.711	2.711	2.711	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	80.961	10.444	112.238	112.238	80.961	10.444	112.238	112.238	112.238	80.961	10.444	112.238	112.238	112.238	112.238	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT																
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	31.617	31.617	5.776	5.776	31.617	5.776	5.776	5.776	5.776	31.617	5.776	5.776	5.776	5.776	5.776	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	3.242	47.994	42.994	42.994	3.242	47.994	42.994	42.994	42.994	3.242	47.994	42.994	42.994	42.994	42.994	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT																
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	491.941	74.947	504.888	504.888	491.941	74.947	504.888	504.888	504.888	491.941	74.947	504.888	504.888	504.888	504.888	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.199.113	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.199.113	1.199.113	
Costi operativi per l'attività di gestione e gestione dei mutui unificati CDT	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.199.113	1.063.743	137.331	1.199.113	1.199.113	1.199.113	1.199.113	

Grandezze Macroeconomiche	2023		2024		2025	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
raccolta differenzata Σ						
$\Sigma_{1,1}$ IPI	2.918,57	7,4%	2.918,57	7,4%	2.918,57	7,4%
consumo privato lordo (CPL) (escl. IPI)	39,40	-1,1%	40,16	-0,2%	41,42	3,2%
investimenti (IPI+IPI) (risparmio lordo di conto in medio settore)	33,58	8,9%	33,58	8,9%	33,58	8,9%
Coefficiente di gradualità						
relazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Σ	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10	-0,10
relazione rispetto all'efficienza dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Σ	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
Indice Σ	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30	-0,30
Coefficiente di gradualità (I+P)	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70	0,70
Verifica del limite di crescita						
$\Sigma_{1,1}$	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%	1,7%
coefficiente di recupero di proclività $\Sigma_{1,1}$	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coefficiente di impiego relativo al prodotto lordo $\Sigma_{1,1}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per la variazione di produttività del personale $\Sigma_{1,1}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coefficiente per la produttività del personale $\Sigma_{1,1}$	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
relazione per la determinazione del limite alla crescita della lorda $\Sigma_{1,1}$	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%	1,40%
$\Sigma_{1,1}$	1,0160	1,0160	1,0160	1,0160	1,0160	1,0160
$\Sigma_{1,1}$	1,191,113	1,232,232	1,249,471	1,243,840	1,243,840	1,243,840
$\Sigma_{1,1}$	790,780	666,276	766,901	666,901	666,901	666,901
$\Sigma_{1,1}$	1,254,087	1,191,113	1,208,969	1,227,118	1,227,118	1,227,118
$\Sigma_{1,1}/\Sigma_{1,1}$	0,9721	1,0349	1,0327	1,0327	1,0327	1,0327
$\Sigma_{1,1}$ (valore lordo massimo applicabili nel supero del limite di crescita)	1,191,113	1,208,969	1,227,118	1,227,118	1,227,118	1,227,118
delta ($\Sigma_{1,1} - \Sigma_{1,1}$)		21,356		21,356		21,356
IPI dopo sottrazione IPI ($\Sigma_{1,1} - \Sigma_{1,1}$)	423,861	444,226	477,742	495,499	517,741	539,516
IPI dopo sottrazione IPI ($\Sigma_{1,1} - \Sigma_{1,1}$)	479,941	504,888	540,249	579,040	617,964	657,325
IPI+IPI dopo sottrazione IPI ($\Sigma_{1,1} - \Sigma_{1,1}$)	1,053,783	1,191,113	1,058,047	1,074,539	1,227,118	1,243,840
Debitore di cui al comma 1 e della Determina n. 2/046/2021 - parte variabile		3,325		3,325		3,325
Debitore di cui al comma 1 e della Determina n. 2/046/2021 - parte fissa						
IPI, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui al comma 1 e della Determina n. 2/046/2021	482,920	763,576	447,079	617,964	717,741	789,516
IPI, totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui al comma 1 e della Determina n. 2/046/2021	504,069	447,079	447,079	447,079	447,079	447,079
Indice entrate tariffarie dopo le deduzioni di cui al comma 1 e della Determina n. 2/046/2021	1,187,808	1,305,676	1,305,676	1,305,676	1,305,676	1,305,676
Attività esterne Cete integrate IPI						

Ambito tariffario	Denominazione Ambito tariffario Comune di Torgiano	←
Gestore 1	Denominazione Gestori GEST S.r.l.	←
Gestore 2		←
Gestore 3		←
Comune	Torgiano	←

Sceita dello schema regolatorio

SONO PREVISTI MIGLIORAMENTI DEI LIVELLI DI QUALITÀ?	2022	←
	NO	
SONO PREVISTE VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI?	NO	←
SCHEMA REGOLATORIO	SCHEMA I	

QUALITÀ PRESTAZIONI (QLs)	PERIMETRO GESTIONALE (PGs)	
	NESSUNA VARIAZIONE NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI	PRESENZA DI VARIAZIONI NELLE ATTIVITÀ GESTIONALI
MANTENIMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA I Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_s = 0\%$ $QL_s = 0\%$	SCHEMA II Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_s \leq 3\%$ $QL_s = 0\%$
MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI QUALITÀ	SCHEMA III Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_s = 0\%$ $QL_s \leq 4\%$	SCHEMA IV Fattori per calcolare il limite alla crescita delle entrate tariffarie: $PG_s \leq 3\%$ $QL_s \leq 4\%$

Prospetto riepilogativo dei costi previsionali - Anno 2022

Intervallo di riferimento	2022		
QL _s	0%	0.00%	←
PG _s	0%	0.0%	←

CO-116,TV	0	CO-116,TF	0
CO-TV	0	CO-TF	0
COI-TV	26874,48	COI-TF	31617,18

Vedi Tool quadriennale per valori 2022, 2023, 2024

Modulazione del fattore di sharing

	2022	←
% RD (valore consuntivo ISPRA - Catasto Rifiuti - Anno 2020)	73.71%	
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	SODDISFACENTE	←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	SODDISFACENTE	←

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (y1,)	$-0.2 < y1 \leq 0$	$-0.4 \leq y1 \leq -0.2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (y2,)	$-0.15 < y2 \leq 0$	$-0.3 \leq y2 \leq -0.15$

	Intervallo di riferimento	2022	
y1	$-0.2 < y1 \leq 0$	-0.1	←
y2	$-0.15 < y2 \leq 0$	-0.2	←
y		-0.3	
1+y		0.7	
$-0.15 \leq y2 \leq 0$	$-0.2 \leq y1 \leq 0$		
$-0.3 \leq y2 \leq -0.15$			
	Intervallo di riferimento	2022	
w _s	$0.1 + 0.4$	0.1	
	Intervallo di riferimento	GEST S.r.l.	0
		2022	0
		Torgiano	valore unico
b	$0.3 + 0.8$		0.4

		2020
ENTRATE TARIFFARIE [€]	TV ₂₀₂₀	360.897
	TF ₂₀₂₀	794.822
	T ₂₀₂₀	1.155.719
Quantità di rifiuti prodotti [ton]	Q ₂₀₂₀	2.919
	CU ₂₀₂₀ [cent€/kg]	39,60
	Benchmark di riferimento [cent€/kg]	33,58

		Coeff > Benchmark	Coeff ≤ Benchmark
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO (1+γ) ≤ 0,5	Fattore di recupero di produttività 0,3% < X _a ≤ 0,5%	Fattore di recupero di produttività 0,1% < X _a ≤ 0,3%
	LIVELLO AVANZATO (1+γ) > 0,5	Fattore di recupero di produttività 0,1% < X _a ≤ 0,3%	Fattore di recupero di produttività X _a = 0,1%

		Intervallo di riferimento	2022
X _a	0,1% < X _a ≤ 0,3%		0,20%
C _{116a}	valore massimo 3,0%		0,0%

coefficiente C116a

SINTESI DEI PARAMETRI LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE ANNO 2022

Verifica del limite di crescita				Parametro
γ _{pie}				1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a				(valore in detrazione) 0,20%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QLa				0,00%
coeff. per la valorizzazione di modiche del perimetro gestionale PGa				0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 118/20 C118				0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p				1,50%
(1+p)				1,0150
ΣTa				1.191.113
ΣTVa-1				433.077
ΣTFa-1				790.980
ΣTa-1				1.224.057
ΣTa/ΣTa-1				0,9731
ΣTmax (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)				1.191.113
delta (ΣTa-ΣTmax)				-
Quadro riepilogativo		Costi del Gestore (IVA esclusa)	Costi del Comune (compresa IVA del gestore)	Totale PEF
TVa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)		823.841	62.384	686.226
TFa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)		429.941	74.947	504.888
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione della (ΣTa-ΣTmax)		1.053.783	137.331	1.191.113
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2.DRF/2021 - parte variabile				3.305
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2.DRF/2021 - parte fissa				-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2.DRF/2021				682.920
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2.DRF/2021				504.888
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2.DRF/2021				1.187.808

Parametri finali per la determinazione delle Tariffe UD - UND Anno 2022 - (Ruolo TARI)

Ai Comuni del Sub Ambito n. 2

c.a. Signor Sindaco
Responsabile del Servizio finanziario tributi

e, p.c. GEST Srl

Trasmissione tramite PEC

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/05/2022 avente ad oggetto: "Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF".

Con la presente si comunica che con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 18/05/2022, indicata in oggetto, sono stati validati da AURI i PEF TARI dei Comuni del Sub Ambito n. 2 per il periodo regolatorio 2022-2025.

La deliberazione e la documentazione ad essa allegata è disponibile al seguente link:

https://auriumbria-my.sharepoint.com/:f/g/personal/andrea_prelati_auriumbria_it/EspTVusjRAJDpnWsxPXaNbYBsvhCdtBXowLWU-M98pGIPO?e=VWqWqV

Si invitano i Comuni in indirizzo a trasmettere, entro 10 gg dall'approvazione, la deliberazione tariffaria anno 2022, onde consentire alla scrivente Autorità di far fronte, nei tempi stabiliti, agli adempimenti connessi alle procedure ARERA.

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Amministrazione e Regolazione tariffaria
Dott. Sandro Rossignoli
(documento firmato digitalmente)

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA
Pec: auri@postacert.umbria.it
C.F. e P.IVA 03544350543
Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo
Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833
Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017
Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089
Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

Allegato B)

Prot. n° 5855 del 18/05/2022



Perugia, 18/05/2022

Comune di Torgiano

Pec:

OGGETTO: tariffe TARI 2022

La situazione attuale di gestione dei servizi di smaltimento rifiuti solidi urbani e assimilati nel Comune di Torgiano è la seguente: utenze attive n. 3.760, di cui 3.187 domestiche e 573 non domestiche.

La produzione di rifiuto secco residuo, prevista per l'anno 2022, è di kg 669.800 (i dati sono una proiezione in dodicesimi dei kg registrati nei primi mesi dell'anno).

Si rimette la proposta relativa alle tariffe TARI 2022, finalizzate ad assicurare la copertura del costo del servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. 147/2013, alla luce del Piano Finanziario per l'anno 2022.

Come stabilito dall'art. 5 comma 1 allegato E del Contratto di servizio, le tariffe sono state predisposte tenendo conto dei parametri e dei criteri indicati dagli uffici comunali.

Nella determinazione delle tariffe si è proceduto come segue, avuto riguardo al PEF totale di € 1.187.808, da finanziare mediante l'emissione degli avvisi di pagamento.

I costi fissi sono ripartiti nella misura del 42,39% e quelli variabili nella misura del 57,61%.

Il gettito delle utenze domestiche è stato indicato nella misura del 59,62%.

L'attribuzione della TV è in due quote:

- TV1: quota della parte variabile della tariffa calcolata con il metodo del DPR 158/99 (coefficienti kb e kd);
- TV2: quota della parte variabile della tariffa commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, calcolata sulla base dei volumi di conferimento del rifiuto indifferenziato.

La quota di gettito da finanziare con la TV2 è stata aumentata rispetto al 2021, portandola nel 2022 ad € 50.000.

Sono state, quindi, calcolate le voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza.

Le tariffe fissa e variabile 1 sono le seguenti e producono un gettito di € 1.137.808

Utenze domestiche

Sottocategoria	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,65	80,77	0,86	1,00
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,71	145,38	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,77	161,53	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,83	177,69	1,10	2,20
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,88	258,46	1,17	3,20
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,93	298,84	1,23	3,70

Firmato digitalmente da

GESENU SpA
Sede legale, Uffici, Impianti:
Strada della Molinella, 7 - 06125 Ponte Rio - Perugia
Tel. 075.57431 - Fax 075.5899732
Web: www.gesenu.it - E-mail: gesenu@gesenu.it - PEC: gesenu@legalmail.it
CAP SOC € 10.000.000,00 i.v. - Cod.Fisc./P.Iva 0162430548 - REA | CCIAA 126603

SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI
**ANNALISA
MACCARELLI**
CERTIFICATI
CN =
**MACCARELLI
ANNALISA
C = IT**

Utenze non domestiche

Sottocat	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,51	0,68	0,43	3,98
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,47	0,61	0,39	3,60
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,93	1,23	0,78	7,20
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,44	0,58	0,37	3,39
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	1,01	1,31	0,84	7,68
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,67	3,51	2,23	20,54
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,14	2,81	1,79	16,47
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,65	3,47	2,21	20,33
10	OSPEDALI	0,98	1,29	0,82	7,55
11	UFFICI E AGENZIE	2,65	3,01	2,21	17,62
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,54	2,02	1,29	11,84
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,19	2,88	1,83	16,89
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,24	2,93	1,87	17,17
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,54	2,02	1,29	11,85
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,29	0,85	1,08	4,95
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,88	2,47	1,57	14,45
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,78	2,33	1,49	13,65
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,11	1,98	1,76	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,60	2,10	1,34	12,30
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,58	2,08	1,32	12,15
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	3,11	4,09	2,60	23,94
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,87	3,78	2,40	22,14
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,82	1,93	3,19	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,64	4,79	3,04	28,02
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,78	2,34	1,49	13,70
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	4,05	5,32	3,38	31,12
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,76	2,31	1,47	13,51
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	4,17	5,47	3,48	32,00
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,89	1,16	0,74	6,80

In sintesi per il calcolo della TV2 attribuita alle singole utenze sulla base della misurazione effettiva del rifiuto secco residuo, si è suddiviso l'importo complessivo della TV2 per i kg di secco residuo stimati per il 2022, ottenendo un valore unitario (€/kg). Tale valore è stato moltiplicato per il peso specifico oggetto di continue indagini (per il 2022 è stato previsto pari a 0,090) ottenendo l'importo unitario in €/l 0,00672.

Di seguito il prospetto di calcolo della TVZ

TOTALE KG RIFIUTO SECCO RESIDUO	669.800
PESO SPECIFICO	0,09
% COSTI VARIABILI	57,61
QUOTA VARIABILE 2	50.000 €
COSTO AL KILOGRAMMO	0,074649149
TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO (KG / PESO SPECIFICO)	7.442.222,22
COSTO AL LITRO (QUOTA VARIABILE 2 / TOTALE LITRI RIFIUTO SECCO RESIDUO)	0,00672

Alla tariffa variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono stati attribuite € 50.000,00, in considerazione del fatto che trattasi di terza annualità di applicazione del tributo puntuale.

Al fine dell'applicazione della riduzione di cui all'art. 22, rubricato "RIDUZIONE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE", del regolamento TARI, nella seguente tabella vengono stabilite le percentuali di riduzione, determinate in maniera proporzionale, rispetto alle percentuali di rifiuti effettivamente recuperate come determinate dalla formula seguente:

P.T.R. = peso totale rifiuti avviati a recupero nell'anno

Kd = coefficienti potenziale di produzione rifiuti/anno

Mq = superficie soggetta a TARI

$(P.R.T./Kd \times Mq) \times 100 = \% \text{ di riduzione}$

FASCE PERCENTUALI DI PRODUZIONE RIFIUTI AVVIATI A RICICLO	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
DAL 90% AL 100%	20%
DAL 80% AL 89,9%	16%
DAL 70% AL 79,9%	12%
DAL 60% AL 69,9%	8%
DAL 50,1% AL 59,9%	4%

GESENU SpA

Sede legale, Uffici, Impianti:

Strada della Molinella, 7 - 06125 Ponte Rio - Perugia

Tel. 075 57431 - Fax 075 5899732

Web: www.gesenu.it - E-mail: gesenu@gesenu.it - PEC: gesenu@legolmail.it

CAP SOC € 10.000.000,00 i.v. - Cod.Fisc / P.Iva 01162430548 - REA / CCIAA 126603

SISTEMI DI
GESTIONE CERTIFICATI

CQY
CERTIQUALITY

ISO 9001:2008 Cert. n. 20040
ISO 14001:2004 Cert. n. 20040
OHS 18001:2007 Cert. n. 20040



nr. 6210016822 844000

